



Varato in Febbraio 2007 il nuovo Conto Energia che semplifica le modalità per poter accedere ai vantaggiosi incentivi che prevedono un contributo sulla produzione energetica degli impianti fotovoltaici.

Chi può richiedere il contributo in Conto Energia?

Privati, aziende, condomini, pubbliche amministrazioni.

Come funziona il Conto Energia?

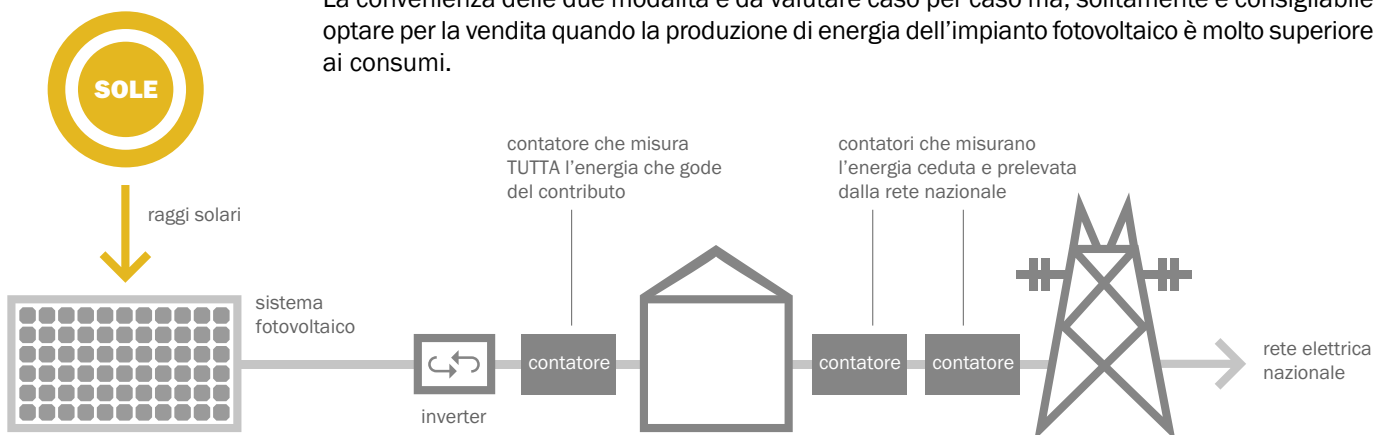
È sufficiente richiedere al Gestore dei Servizi Elettrici Nazionale di voler usufruire degli incentivi per un impianto fotovoltaico connesso a rete previa invio dei dettagli progettuali preliminari firmati da tecnico abilitato. Non sono previste graduatorie, quindi tutti i progetti saranno finanziati. Alla realizzazione dell'impianto, e successivo collaudo, il Gestore erogherà gli incentivi su tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

L'impianto fotovoltaico beneficerà così di due vantaggi economici:

1. il **contributo di produzione** su tutta l'energia prodotta dall'impianto (indipendentemente che questa sia anche consumata)

2. il **risparmio del costo dell'energia consumata**: in un regime di scambio, se l'energia che produciamo è pari all'energia che consumiamo, la bolletta è pari a zero. Al posto dell'autoconsumo si può optare per la vendita dell'energia: in tal caso l'energia sarà venduta a un prezzo già prefissato di 0,095€/kWh mentre si continuerà ad acquistare l'energia consumata.

La convenienza delle due modalità è da valutare caso per caso ma, solitamente è consigliabile optare per la vendita quando la produzione di energia dell'impianto fotovoltaico è molto superiore ai consumi.



La somma di entrambi i benefici economici consente di ripagare il costo sostenuto per realizzare l'impianto (in caso di finanziamento il contributo di produzione permette di pagare le quote mensili).

Quali tipologie di impianti possono essere finanziati?

Tutti gli impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica con potenza uguale o superiore a 1KW.

Quali tipologie di pannelli possono essere utilizzati negli impianti in Conto Energia?

Si possono utilizzare sia pannelli in silicio cristallino, sia pannelli a film sottile.

Dove è possibile installare l'impianto?

I pannelli possono essere installati sulle pertinenze degli immobili civili o industriali (tetto, facciata, terrazzo ecc.) o direttamente sul terreno.

In base a quali dati si può calcolare il guadagno dell'energia prodotta da un impianto fotovoltaico?

La produzione energetica degli impianti fotovoltaici viene valutata in base alla posizione geografica in cui devono essere installati. Un impianto nel Nord Italia produce mediamente 1.150 KWh per ogni KW installato, uno al Centro Italia 1.280 KWh, uno al Sud Italia 1500 KWh. Questo vuol dire che un impianto da 3 Kilowatt di potenza installato nel Nord Italia produce in un anno 3.450 Kilowattora di energia. Su questa energia viene erogato il contributo indicato nella tabella sottostante.

Quali sono le tariffe del contributo?

Le tariffe sono diverse in base alla tipologia di impianto realizzato. Di seguito la tabella riassuntiva. Il valore della tariffa è costante in moneta corrente nel periodo di vent'anni.

Potenza impianto	Impianti non integrati	Impianti parzialmente integrati	Impianti integrati
$1 \leq P \leq 3$	0,4 €/KWh + scambio	0,44 €/KWh + scambio	0,49 €/KWh + scambio
$3 < P \leq 20$	0,38 €/KWh + scambio	0,42 €/KWh + scambio	0,46 €/KWh + scambio
$P > 20$	0,36 €/KWh + vendita	0,40 €/KWh + vendita	0,44 €/KWh + vendita
Riduzione tariffe	2% a partire dal 2008		
Premio per risparmio energetico	Maggiorazione pari a metà della riduzione del fabbisogno energetico in percentuale		

Legenda

Impianti non integrati: impianti a terra o su coperture ma in rilievo rispetto alla superficie.

Impianti parzialmente integrati: impianti complanari rispetto alla superficie (tetti, coperture facciate).

Impianti integrati: impianti i cui moduli sostituiscono la copertura su cui sono installati.

Scambio: per scambio si intende che l'energia prodotta può essere consumata direttamente (appena prodotta viene subito utilizzata) o indirettamente (viene immessa in rete perché non necessaria e ripresa quando si consuma). In ogni caso il risparmio è pari al prezzo dell'energia che altrimenti dovrebbe essere acquistata.

ULTERIORI POSSIBILITÀ DI INCENTIVAZIONE

Oltre alle tariffe base, il Conto Energia prevede un'ulteriore maggiorazione del 5% nei casi in cui:

- si realizzi un impianto di tipo non integrato con potenza superiore a 3KW e si autoconsumi più del 70% dell'energia prodotta

Potenza impianto	Impianti non integrati
$1 \leq P \leq 3$	0,399 €/KWh + scambio
$P > 20$	0,378 €/KWh + vendita

Inoltre, la stessa maggiorazione è prevista nel caso in cui la struttura su cui si realizza l'impianto:

- sia una scuola o una struttura sanitaria pubblica
- venga sostituita la copertura in eternit o contenente amianto per installare l'impianto integrato
- sia un edificio pubblico di un comune con meno di 5000 abitanti

Potenza impianto	Impianti non integrati	Impianti parzialmente integrati	Impianti integrati
$1 \leq P \leq 3$	0,42 €/KWh + scambio	0,462 €/KWh + scambio	0,514 €/KWh + scambio
$3 < P \leq 20$	0,399 €/KWh + scambio	0,441 €/KWh + scambio	0,483 €/KWh + scambio
$P > 20$	0,378 €/KWh + vendita	0,42 €/KWh + vendita	0,462 €/KWh + vendita
Riduzione tariffe	2% a partire dal 2009		
Premio per risparmio energetico	Maggiorazione pari a metà della riduzione del fabbisogno energetico in percentuale o 30% per case nuove ad alto risparmio energetico		

Gli aumenti del 5% non sono cumulabili tra loro.

Le tariffe in Conto Energia sono inoltre legate alla certificazione energetica dell'immobile. Esse vedono infatti aumentate qualora intervenendo sull'edificio in cui è installato l'impianto se ne migliori il rendimento energetico.

ESEMPI

Impianto di 3KW integrato

Impianto con potenza di 3KWp sito nel Nord Italia

Produzione annua: $1.150 \text{KWh} \times 3 = 3.450 \text{KWh/anno}$

Contributo di produzione: $3.450 \times 0,49 = 1.690 \text{ €/anno}$

Risparmio bolletta (grazie al regime di scambio): $3.450 \times 0,19\text{€} = 656 \text{ €/anno}$

TOTALE: 2.346 €/anno

Impianto di 50KW parzialmente integrato

Impianto con potenza di 50KWp sito nel Nord Italia

Produzione annua: $1.150 \text{KWh} \times 50 = 57.500 \text{KWh/anno}$

Contributo di produzione+vendita: $57.500 \times (0,441+0,095) = 29.612 \text{ €/anno}$

TOTALE: 29.612 €/anno

Premio incentivante per il risparmio energetico

Il premio incentivante viene dato agli impianti con scambio energia che, a seguito di interventi sull'edificio in cui è installato l'impianto, riducano il fabbisogno energetico rispetto al valore precedentemente certificato. La percentuale di incremento della tariffa è pari alla metà della riduzione percentuale di fabbisogno energetico. Un esempio: se dopo l'installazione dell'impianto fotovoltaico (per esempio con una tariffa incentivante di 0,38€/KWh), si effettuano degli interventi di isolamento, ottenendo una riduzione del fabbisogno energetico dell'immobile del 20%, il premio riconosciuto (a partire dall'anno successivo) equivale a un aumento delle tariffe incentivanti dell'10% cioè 0,418€/KWh.

Il premio, nella misura del 30%, è dato anche agli impianti installati su nuove abitazioni con fabbisogno energetico inferiore al 50% dei limiti massimi indicati dal D.Lgs 192/2005 e successive modificazioni.

È possibile sommare altri incentivi a quelli in Conto Energia?

Agli incentivi del Conto Energia, è possibile sommare finanziamenti in conto capitale (es. finanziamenti regionali) per una percentuale del costo dell'impianto non superiore al 20%. Tale limite non si applica a scuole e strutture sanitarie pubbliche.

Quanto dura il contributo sulla produzione?

Il contributo è contrattualizzato per 20 anni. Allo scadere del contratto, cesserà il contributo sull'energia prodotta mentre si potrà continuare a risparmiare grazie all'autoconsumo, o nel caso di cessione delle eccedenze, guadagnare sulla vendita.

In quanti anni viene ripagato l'investimento?

Il tempo di rientro va dai 6 ai 10 anni in base alla dimensione dell'impianto.

Che caratteristiche tecniche deve avere l'impianto per poter accedere agli incentivi?

Il Gestore Elettrico richiede che i pannelli e gli inverter siano certificati secondo le normative nazionali e internazionali e che l'impianto sia realizzato secondo le normative vigenti. L'uso di materiali non conformi esclude dal finanziamento.

Serve denunciare la produzione di energia elettrica all'ufficio tecnico di Finanza?

Solo per impianti con potenza superiore ai 20KWp.

Quali autorizzazioni servono per costruire un impianto fotovoltaico?

È sufficiente presentare una DIA (non necessaria nella regione Friuli Venezia-Giulia). Gli impianti con potenza non superiore a 20KW sono considerati impianti non industriali e conseguentemente non sono soggetti alla verifica ambientale (Pres. Rep. 12.04.96), a meno che non siano ubicati in aree protette.

Quanti contatori è necessario installare?

I contatori dovranno essere due: il primo, bidirezionale, misura quanta energia viene prelevata e quanta viene immessa nella rete; il secondo misura tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (su cui si otterranno gli incentivi).

Quanto costa il secondo contatore che deve essere installato?

Il prezzo annuo fissato dall'autorità per il secondo contatore installato è pari a 30€ più un costo di attivazione di 42€.

Quali sono i tempi per l'ottenimento delle tariffe incentivanti?

Gli incentivi vengono erogati successivamente alla stipula della convenzione con il Gestore Elettrico Nazionale e sono calcolati dal momento dell'entrata in esercizio dell'impianto.

Come essere sicuri che gli incentivi saranno erogati per 20 anni?

Gli incentivi sono garantiti dalla quota A3 della bolletta elettrica che è a supporto degli utenti che investono sulle fonti rinnovabili.

Gli incentivi sono tassati?

Gli incentivi sono tassati nel caso in cui il soggetto responsabile sia possessore di Partita IVA.

È possibile finanziare gli impianti in Conto Energia?

Sataenergy ha sviluppato degli speciali finanziamenti pensati per la realizzazione di impianti fotovoltaici, che consentono di rateizzare il costo dell'impianto e beneficiare degli incentivi ottenuti per l'energia prodotta.

